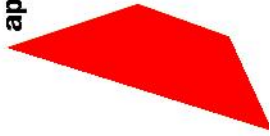


appc pordenone



ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
pordenone

piazzetta ado furlan, 2
33170 pordenone
tel. +39.0434.26057
fax +39.0434.245018
architettipordenone@archiworld.it
oappc.pordenone@archiworldpec.it
www.architettipordenone.it
c.f. 80013840931

Pordenone, 23 settembre 2015

Spettabile
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 - PORDENONE

Alla cortese attenzione di
Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Maurizio Lo Monaco
Referente per la pratica
Raffaello Uliana

PEC aas5.protgen@certsanita.fvg.it

Anticipata via E-mail:

maurizio.lomonaco@aas5.sanita.fvg.it

raffaello.uliana@aas5.sanita.fvg.it

Prot. n. 1836/2015-2.6

OGGETTO: Richiesta di offerta per il conferimento dell'incarico professionale di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura, contabilità e redazione del certificato di regolare esecuzione di opere di riqualificazione energetica della facciata est dell'ospedale di San Vito al Tagliamento, nonché di responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia per gli anni 2015 e 2016 dei presidi ospedalieri di Pordenone, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo e di predisposizione e gestione delle pratiche di acquisizione titoli di efficienza energetica.

Spettabile Ente,

con riferimento alla richiesta di offerta di cui all'oggetto, analizzato il testo della stessa ed i documenti allegati, a seguito di segnalazioni pervenute, ed avendo riscontrato gravi inosservanze della normativa sui lavori pubblici, codesto Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone ne chiede l'immediato ritiro, per le motivazioni di seguito riportate.

L'affidamento delle prestazioni è subordinato all'ottenimento degli incentivi/finanziamenti, contrariamente a quanto previsto dal D.Lgs. 163/06, art. 92, comma 1 "Le amministrazioni aggiudicatrici non possono subordinare la corresponsione dei compensi relativi allo svolgimento della progettazione e delle attività tecnico-amministrative ad essa connesse all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata."

L'importo a base dell'indagine di mercato pari a euro 39.596,37 risulta sottostimato, anche dando per scontato che il coordinamento della sicurezza sia svolto da tecnici interni all'Azienda: pur prescindendo dalle prestazioni di cui alle lettere B e C, un corretto calcolo ai sensi del D.M. 143/13 porta ad un importo superiore a 40.000,00 euro e conseguentemente ad una differente procedura di assegnazione. Si ritiene quindi che la sottostima dell'importo dei servizi da affidare sia elusiva delle soglie di importo previste dal D.Lgs. 163/06 e dal D.P.R. 207/10.

La documentazione tecnica pretesa in fase di selezione, non trova riscontro in nessuna norma vigente e risulta assolutamente sproporzionata all'indagine di mercato in atto, chiedendo espressamente ai partecipanti la presentazione di veri e propri elaborati progettuali, non previsti anche in procedure di affidamento di maggiore rilievo.

La compilazione della modulistica necessaria all'ottenimento dell'incentivo minimo di 300.000,00 euro richiesta in fase di indagine di mercato, pare del tutto illegittima in quanto deve essere oggetto di specifico incarico professionale o di competenza del RUP.

Fra le attività elencate nella bozza di disciplinare d'incarico, oltre alla "predisposizione di tutte le pratiche necessarie dirette ad ottenere gli incentivi", ne rientrano diverse non compensate dall'importo di parcella allegato e/o non indicate da alcuna norma vigente, quali le prestazioni normalmente a carico dell'AAS5, la progettazione della nuova cartellonistica, la presenza quotidiana in cantiere - in difetto della quale viene applicata una penale di 50,00 euro al giorno - l'accatastamento finale, i contatti con le Agenzie erogatrici di acqua, gas, energia elettrica ed altri servizi.

Quanto sopra riportato è indicativo di un atteggiamento fortemente lesivo nei confronti dei professionisti, dai quali si pretendono prestazioni di vario tipo a titolo gratuito o corrispondendo onorari determinati a discrezione della Stazione Appaltante al di fuori di quanto previsto dalla normativa in vigore.

Pertanto vi chiediamo che la procedura in oggetto venga annullata in tempo utile evidenziando che, in mancanza di una vostra tempestiva comunicazione in merito, sarà dato avvio alla segnalazione all'ANAC.

Distinti saluti

Ordine degli Architetti PPC di Pordenone
Il Presidente
Arch. Vittorio Pierini

